

Residence Villa Trexenta Società Cooperativa Sociale

BILANCIO SOCIALE 2024

Parte introduttiva

Introduzione

Il bilancio sociale 2024 rappresenta per la cooperativa sociale Residence Villa Trexenta uno strumento attraverso il quale comunicare a tutti i portatori di interesse e a tutta la collettività in generale, i risultati e gli impatti delle scelte e delle attività che nel periodo oggetto di rendicontazione (01.01.2024 / 31.12.2024) hanno riguardato la cooperativa sociale.

Il presente documento vuole pertanto, rappresentare e provare a misurare, oltre i dati prettamente economici tipici del bilancio civilistico, il valore etico-sociale e l'impatto ambientale prodotto dalla cooperativa sociale Residence Villa Texenta ed essere uno strumento per rendere tale valutazione leggibile ai portatori di interesse e alla collettività intera.

Il documento vuole inoltre essere uno strumento utile per fissare quegli obiettivi strategici che l'impresa sociale si prefigge di raggiungere nel prossimo futuro.

Attraverso il bilancio sociale Residence Villa Trexenta. si propone di rispondere all'esigenza di rendicontazione sociale imposta dalla riforma del terzo settore seguendo il dettato delle *Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1del D.Lgs 117/2017 e dell'art. 9 comma 2 del D.Lgs 112/2017.*

Il bilancio sociale acquisisce quindi ragion d'essere non solo nella sua dimensione finale di atto, non solo come obbligo e adempimento normativo, quanto strumento utile al processo di crescita dell'impresa sociale, valido per stimolare la capacità dell'ente a rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale.

In sintesi il documento che segue si propone di:

- i. adempiere all'obbligo normativo
- ii. fornire agli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- iii. aprire un processo di comunicazione sociale;
- iv. favorire processi partecipativi interni;
- v. dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei risultati conseguiti;
- vi. esporre gli obiettivi di miglioramento da perseguire;
- vii. Informare il territorio e la collettività
- viii. Misurare le prestazioni dell'organizzazione

La lettera del Presidente

Come di consueto Vi presento il Bilancio Sociale inerente il lavoro svolto da tutti noi Soci e lavoratori nell'anno 2024. Scopo del Bilancio Sociale è l'analisi tra missione, obiettivi e strategie, risorse impiegate, attività svolte, risultati ottenuti ed effetti generati nel contesto sociale in cui la Residence Villa Trexenta svolge la propria attività. Anche nell'anno 2024 la nostra mission si è ispirarata ai principi etici che sono alla base del movimento cooperativistico, la priorità dell'uomo come persona, la ricerca della democraticità interna ed esterna. I Soci e i lavoratori facenti parte della cooperativa sociale condividono le linee aziendali tramite i momenti di confronto e dibattito improntato alle soluzioni ed ai miglioramenti dei servizi in essere nel rispetto dello Statuto della Cooperativa. Su questo mi sento di ringraziare ogni Socio lavoratore per l'impegno profuso nella gestione quotidiana dei servizi che permettono ai nostri ospiti di sentirsi accolti come a casa.

La cooperativa è cresciuta in tutti gli aspetti consolidandosi come una struttura organizzativa stabile, con un significativo sviluppo delle competenze dei soci e dei lavoratori, una rilevante crescita economica. E tutto questo mantenendo l'attenzione ai bisogni delle persone di cui ci occupiamo e delle persone che se ne occupano. Infatti nell'anno 2024 la Comunità Integrata ha mantenuto un buonissimo standard nell'erogazione dei servizi; il numero di posti della struttura è sempre stato al completo; ha portato avanti quelle attività educative e di socializzazione che mirano a mantenere alto la qualità della residenzialità nella struttura; si sono svolte attività per garantire il mantenimento delle competenze e delle capacità d ogni singolo ospite; si è mantenuta l'occupazione. Residence Villa Trexenta si è confermata anche nell'esercizio 2024 come una realtà importante nel territorio in termini di servizi alle famiglie, alla comunità, al territorio e una realtà che contribuisce a creare occupazione di qualità. Nell'anno abbiamo accolti i ragazzi del Servizio Cvile Universale, un percorso che ha arricchito noi cooperatori sociali, la struttura e i giovani ragazzi. Abbiamo sviluppato anche il progetto "Diversamente in palestra" ricolto agli ospiti della nostra struttura che hanno meno autonomia ma non per questo meno assistenza e inclusione!

Questo bilancio sociale vuole essere la rappresentazione del nostro modo di lavorare, facendo attenzione ai bisogni che emergono dal territorio, lavorare insieme alle altre realtà del territorio per costruire un progetto adeguato.

Stiamo anche portando avanti un nuovo progetto per l'apertura di una nuova struttura, un progetto ambizioso che ha però bisogno di tempo e risorse per prendere gambe, siamo ancora in una fase progettuale.

Concludo questo spazio a me riservato ringraziando tutti i soci e tutte le lavoratrici e i lavoratori, senza il cui impegno la cooperativa non potrebbe produrre i risultati compiuti e naturalmente tutti coloro che concorrono e partecipano alle attività della cooperativa, quindi tutti i nostri interlocutori con i quali speriamo di avere sempre attive e proficue relazioni.

La Presidente

Federica Cossu Cocco

Nota metodologica

Per la stesura del documento ci si è ispirati alle linee guida pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019, con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, recante le indicazioni per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore.

La redazione del documento ha coinvolto principalmente l'organo amministrativo che, attingendo dalle informazioni prodotte dai professionisti come Commercialista e Consulente del lavoro, ha potuto raccogliere ed organizzare le informazioni utili a produrre il presente documento. La bozza del bilancio una volta stilata è stata discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente approvata durante l'Assemblea dei soci unitamente al bilancio civilistico. Attraverso il deposito nel registro delle imprese della CCIAA competente (Cagliari -Oristano) e la pubblicazione del Bilancio Sociale sul sito dell'associazione di rappresentanza di riferimento a cui la cooperativa sociale aderisce www.legacoopcagliari.it, la Cooperativa ottempera ai principi di trasparenza, ai doveri di rendicontazione e alla rispondenza rispetto alle aspettative dei propri portatori di interesse.

I principi che hanno guidato la redazione del presente documento sono stati:

- PRINCIPIO DI CHIAREZZA Il presente documento viene redato utilizzando un linguaggio e una struttura semplice e facilmente rappresentabile verso ogni interlocutore
- PRINCIPIO DI VERIDICITA' E TRASPARENZA di tutte le informazioni presenti nel documento
- NEUTRALITA'- I dati sono stati aggregati con la massima imparzialità e indipendenza verso tutti i destinatari senza servire o favorire alcun destinatario e la cooperativa stessa
- CONTINUITA' L'impegno è quello di tracciare un bilancio sociale annuale, mantenendo nel tempo i medesimi criteri di valutazione per permettere la comparazione del documento nel tempo.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale – Residence Villa Trexenta società cooperativa sociale

Partita IVA -02409320922

Codice Fiscale - 02409320922

Forma Giuridica - Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop - Sociale

Anno Costituzione- 1998

Associazione di rappresentanza - Legacoop

Consorzi - Con. Ass. I. Coop Consorzio Assistenza Imprese Cooperative

Gruppi / Altro

- Iscritta all'Albo Nazionale delle cooperative con il numero A190212 dal 01.04.2008 sezione cooperativa a mutualità prevalente categoria cooperative sociali (tipo A)
- Iscritta all'Albo regionale delle società cooperative sez. 543 determina n.13385/1384 22.04.2010
- Iscritta nell'apposita sezione speciale delle imprese sociali dal 19.07.2018.
- Aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue riconoscendone i valori e i principi.

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

Residence Villa Trexenta è una cooperativa sociale di tipo A che si occupa della gestione di una comunità integrata per anziani sita nel Comune di Selegas, ovvero una struttura a carattere residenziale destinata ad accogliere anziani totalmente o parzialmente autosufficienti che non

hanno la possibilità di vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare (comunità alloggio) e soggetti non autosufficienti e/o a□etti da gravi deficit psico-fisici verso i quali vengono erogati prestazioni di natura assistenziale, relazionale, assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per il_mantenimento e miglioramento dello stato di salute e di benessere del paziente ospitato.

La cooperativa sociale ha avviato le proprie attività in data 22.01.2007

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Il contesto territoriale e socio economico in cui la cooperativa opera è prevalentemente rappresentato dalla popolazione residente nel Comune di Selegas (piccolo comune della Provincia del Sud Sardegna situato nella parte centrale della "Trexenta" regione storica della Sardegna che ricomprende diversi comuni quali Barrali, Gesico, Guamaggiore, Guasila, Mandas, Ortacesus, Pimentel, Selegas, Senorbì, Sirigus Donigala, Suelli, le frazioni di Seuni, Arixi e Sisini) e da quella residente nella province dei Comuni limitrofi (Provincia di Oristano e comunque la provincia del Sud Sardegna in generale). Nel complesso il territorio interessato dall'azione della cooperativa conta una presenza importante di persone anziane.

Il trend è noto e costante e riguarda un preoccupante calo di popolazione in Sardegna, pari a meno 7.693 individui rispetto al 2022: una diminuzione dello 0,5 per cento. Questo segna un ulteriore passo verso l'invecchiamento e la diminuzione della popolazione sarda, che si riflette in un quadro di sfide economiche e sociali per il futuro. Sono i dati definitivi dal *Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023*: la Sardegna ha registrato una popolazione residente di 1.570.453 persone al 31 dicembre 2023. Sebbene il dato complessivo confermi la stabilità della regione rispetto al passato, l'analisi demografica rivela un trend preoccupante che vede:

- La contrazione della popolazione come non è omogenea su tutto il territorio sardo. Più della metà dei residenti (56,8%) vive nelle province di Cagliari e Sassari, che da sole

ospitano oltre 850.000 persone. Queste due province si distinguono anche per l'età media relativamente più bassa: Cagliari con 48,4 anni e Sassari con 48,1 anni. Al contrario, le province di Oristano e Sud Sardegna presentano un'età media superiore ai 49 anni, rendendole le più "anziane" dell'isola. La provincia che ha registrato il maggiore calo di popolazione è proprio quella del Sud Sardegna, con una diminuzione di 2.381 residenti, seguita da Nuoro (-1.430) e Cagliari (1.402). In percentuale, le perdite più significative si sono registrate a Oristano (-0,8%) e in Sud Sardegna e Nuoro (-0,7%).

- L'evoluzione demografica della regione è stata fortemente influenzata dal saldo naturale negativo, che ha registrato 11.524 decessi in più rispetto ai nati. Con soli 7.242 nati nel 2023, l'Isola ha visto un calo di circa il 6% rispetto all'anno precedente, segnando il nuovo minimo storico delle nascite. Questo declino è dovuto a una combinazione di fattori: la contrazione della fecondità e il calo della popolazione femminile in età riproduttiva, fenomeno che riguarda l'intero paese. Il tasso di natalità sardo, pari a 4,6 per mille abitanti, è decisamente inferiore alla media nazionale (6,4 per mille). Tra le province, il decremento più marcato si è verificato a Cagliari, con una diminuzione del tasso di natalità da 4,9 a 4,5, e a Sassari, dove il tasso è passato da 5,3 a 4,9. Tuttavia, la provincia di Oristano ha registrato un lieve incremento, passando da 4,4 a 4,6
- Nonostante il saldo naturale negativo, il bilancio complessivo della popolazione sarda non è stato completamente negativo, grazie all'apporto positivo del saldo migratorio internazionale. L'immigrazione dall'estero ha infatti contribuito con 3.541 residenti in più. La community straniera in Sardegna è composta da 52.041 persone, pari al 3,3% della popolazione regionale, provenienti principalmente da Romania, Senegal e Marocco. Il saldo migratorio con l'estero ha contribuito significativamente a rallentare la flessione demografica, ma non è bastato a compensare il calo naturale. Un altro aspetto che emerge con forza è la longevità della popolazione sarda, che si riflette in un numero maggiore di donne rispetto agli uomini. Le donne costituiscono il 50,9% della popolazione, superando gli uomini di quasi 28.000 unità. Questa disparità è in gran parte dovuta alla maggiore aspettativa di vita delle donne rispetto agli uomini.

Quello in cui opera la cooperativa è un contesto dove la domanda di servizi socio sanitari è destinata ad aumentare in modo considerevole, specie per quanto riguarda l'assistenza continua (longterm care). Il crescente affermarsi di bisogni di assistenza è sempre più giustificato dal progressivo invecchiamento generale della popolazione, con un forte incremento

degli over 80, dei casi di Alzheimer o demenza, dalla crescita delle famiglie mononucleari (con conseguente riduzione delle potenzialità di assistenza erogate all'interno dei nuclei familiari) sia, infine, dalla progressiva evoluzione del sistema ospedaliero verso l'assistenza dei soli casi acuti, condizione da cui deriva l'esigenza di promuovere una assistenza extra ospedaliera in grado di affrontare i bisogni della fase post acuta rispetto all'intervento sanitario. E' evidente che il progressivo ed inesorabile invecchiamento della popolazione farà crescere in modo considerevole il fenomeno della non autosufficienza nei prossimi anni, dato confermato dal fatto che la Sardegna si caratterizza a livello nazionale come la regione che vanta l'aspettativa di vita più alto tra le regioni italiane. L'analisi della popolazione anziana evidenzia che oltre il 50% dei soggetti ha una età superiore agli anni 85, si trova prevalentemente in condizione di non autosufficienza ed appartiene prevalentemente al genere femminile. Il contesto sociale di riferimento vede contrapposti da un lato valori fortemente conservativi come i legami con la famiglia a il territorio e dall'altro la necessità di allontanarsi dagli affetti e dalla propria terra natia per garantirsi un miglioramento della qualità della vita lavorativa, fenomeno che colpisce per ovvie ragioni soprattutto la popolazione più giovane e ne consegue che la popolazione più anziana e quella più fragile si trovano in condizioni di solitudine e/o in condizione di stretta dipendenza da quei pochi componenti della famiglia che non lasciano l'isola e il territorio, ma che necessitano di supporto nelle attività di cura e assistenza del proprio caro. Una particolarità che caratterizza il contesto territoriale di riferimento - e comunque l'intera regione - è il concentramento delle attività e dei servizi prevalentemente nei capoluoghi di provincia che vedono invece il paesi circostanti privi di servizi e gli abitanti costretti a spostarsi nelle aree più prossime alla città per poterne godere. In particolare questo fenomeno caratterizza la provincia di Oristano che vede una forte densità nel capoluogo di provincia a fronte di un numero di persone limitato che popolano i piccoli paesi che circondano la città. Il Comune di Selegas, si pone in una posizione strategica tra il capoluogo sardo e la provincia di Oristano e la cooperativa Residence Villa Trexenta fornisce un importante servizio a supporto della cittadinanza sarda. Il welfare locale di cui Villa Trexenta è protagonista si trova a fronteggiare numerosi elementi di criticità, anche in conseguenza della crisi economica, sociale e sanitaria che sta attraversando il nostro Paese. In un contesto di riduzione dei fondi destinati alle politiche sociali, da un lato, e di crescenti condizioni di disagio economico delle famiglie aggravate dal caro vita, dal caro bollette, dall'aumento dei prezzi.

Regione in cui la cooperativa opera - Sardegna

Province - Cagliari, Sud Sardegna

Sede Legale

Indirizzo - VIA Oliveto snc Selegas

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

Residence Villa Trexenta è una cooperativa sociale di tipo A che opera nel settore del welfare fornendo un servizio di assistenza agli anziani attraverso una comunità di alloggio e comunità integrata nella provincia del Sud Sardegna. La società è stata costituita con la forma giuridica della srl nel 1998 per volontà dei soci fondatori al fine di offrire nel proprio territorio un servizio di assistenza alle persone anziane e con disagio fisico, psichico e sociale. Nel 2008 il Residence Villa Trexenta converte la sua ragione sociale passando dalla società a responsabilità limitata alla società cooperativa sociale di tipo A con l'obiettivo di garantire ai soci occasioni di lavoro migliori rispetto a quelle offerte dal libero mercato, trovando nella forma cooperativa uno strumento più adatto al raggiungimento delle finalità proprie del servizio erogato e più in linea con i valori che la compagine sociale riconosce per lo svolgimento dell'attività. La cooperativa è iscritta all'Albo Società Cooperative con numero A190212 e all'Albo regionale delle cooperative sociali sarde nella sezione A. Negli anni 2004-2005, dopo aver ottenuto le specifiche autorizzazioni, sono iniziati i lavori per la costruzione della comunità di alloggio presso un lotto di circa 30.000 mg ubicati nel comune di Selegas avente una capacità di 82 ospiti. La società è diventata operativa nel 2009 erogando un servizio residenziale rivolto ad anziani di età superiore ai 65 anni parzialmente autosufficienti. Grazie alla professionalità degli operatori, alla qualità della struttura e dei servizi offerti, negli anni successivi all'avvio vi è stato una graduale aumento del numero dei pazienti ospitati e del personale dipendente. A fine 2013, la cooperativa viene riconosciuta e autorizzata dall'ASL come casa protetta, un servizio residenziale e di assistenza rivolta a soggetti non autosufficienti diventato operativo nei primi mesi del 2014, tale riconoscimento ha favorito la sua crescita. La cooperativa Residence Villa Trexenta è supportata nella gestione della comunità integrata dalla cooperativa CTRE che si occupa di fornire servizi di carattere generico come quello delle pulizie, della mensa e di manutenzione del verde e degli impianti della struttura. I servizi specialistici socio assistenziali e

socio sanitari sono svolti dal personale dipendente della cooperativa Residence Villa Trexenta con un organico composto da infermieri, operatori socio sanitari, fisioterapisti, educatrici/coordinatrici, animatrici e generici. Dal 19/07/2018 è iscritta nella sezione speciale in qualità di impresa sociale. Da anni la cooperativa inserisce nella propria struttura volontari del Servizio Civile Nazionale, accreditata tramite l'associazione di rappresentanza Legacoop. La motivazione per la quale in questi anni la Cooperativa ha partecipato all'esperienza del Servizio Civile Nazionale è di fatto già insita nei valori stessi della cooperazione: la promozione sociale, il miglioramento della qualità della vita, la solidarietà, la formazione, l'educazione. L'esperienza che Residence Villa Trexenta vuole offrire ai giovani che hanno voluto impegnarsi in questo percorso di alto valore sociale è quello di misurarsi non solo con realtà legate al disagio, di sviluppare i valori della legalità e della solidarietà, ma anche quello di offrire delle opportunità di crescita sia individuale che professionale oltreché sviluppare progetti che hanno una ricaduta positiva soprattutto nei confronti degli ospiti della struttura. Residence Villa Trexenta riconosce infatti il valore reciproco dello scambio intergenerazionale.

Focus sull'anno 2024:

L'anno oggetto di rendicontazione si è caratterizzato per il mantenimento ordinario delle attività. Nell'anno la struttura gestita è stata a pieno regime, grazie alla volontà e alle competenze dei soci che attualmente la compongono e a tutte le figure professionali che, negli anni, ne hanno decretato la sua crescita e la sua specializzazione, altamente riconosciuta in ambito di assistenza e residenzialità. La cooperativa sociale ha prestato particolare attenzione alle attività di socializzazione degli ospiti, all'apertura della struttura verso l'esterno, all'integrazione degli ospiti nella comunità promuovendo giornate di socializzazione e uscite verso l'esterno. Dentro la struttura sono state organizzare numerose attività per stimolare il mantenimento delle competenze e vivere la normalità della struttura come vita familiare, curando in particolare le tradizioni tipiche delle festività. La cooperativa nell'anno ha ospitato 4 giovani del Servizio Civile Universale, inseriti nel progetto denominato "La felicità è una idea semplice". Il percorso è stato ultimato solo da due delle quattro volontarie perché una nel frattempo ha trovato occupazione e un'altra ha rinunciato per impegni di studio universitario. Una delle ragazze volontarie sta oggi proseguendo la relazione con la cooperativa sociale svolgendo all'interno un percorso di tirocinio a valere su un avviso regionale denominato "GOL" per tirocini rivolti a disoccupati. Si sono come detto sviluppate attività di socializzazione, apertura verso l'esterno e attività educative per il mantenimento delle autonomie residue. Un esempio è il progetto "Diversamente

in palestra" rivolto agli ospiti della struttura con limitate autonomie per permettere lo svolgimento di attività e stimoli anche a chi ha ridotte e limitate capacità motorie. Un progetto questo che vede la partecipazione degli ospiti ad attività educative, ludiche e laboratoriali rapportate alla condizione psico fisica di ciascuno per incentivare il mantenimento delle autonomie residue e al contempo agevolare la residenzialità. Proprio garantire la buona residenzialità è stato l'obiettivo cardine della cooperativa sociale che mira a creare le condizioni affinché l'ambiente sia stimolante e sempre più simile a una dimensione familiare

Pillole di quotidianità





























Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Quale cooperativa sociale di tipo A, Villa Trexenta ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi/servizi sociali e socio assistenziali, servizi educativi, servizi di animazione e servizi ricreativi. La componente umana è elemento fondante nell'attività di Villa Trexenta, specie nell'attuale continua necessità di adeguare e personalizzare i servizi in modo più articolato e complesso, nell'andare incontro ai bisogni e alle necessità degli ospiti e delle

loro famiglie e del territorio. Gli ospiti sono il perno del suo agire quotidiano: la cooperativa è nata per prendersi cura delle persone anziane e più fragili del territorio e l'impegno lavorativo dei soci e dei collaboratori va oltre la mera assistenza. In particolare Villa Trexenta orienta il proprio operato nel perseguimento dell'interesse della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle fasce della popolazione riconosciute come fragili. Obiettivo primario della cooperativa è il benessere psico-fisico e la qualità della vita delle persone ospiti della struttura e di conseguenza delle rispettive famiglie. Per questo, ogni ospite rappresenta per la struttura la possibilità di costruire una rete di interventi tra tutte le figure che attorno a lui gravitano. Residence Villa Trexenta si prefigge l'obiettivo di dare alle persone anziane e non completamente autosufficienti una ospitalità che dia serenità, in un ambiente accogliente nel massimo rispetto della persona, della libertà, del benessere, pensando di organizzare la struttura in modo da creare verso gli ospiti quelli stimoli che portino gli stessi a continuare a vivere con interesse la loro vita, conservando le relazioni familiari e sociali, le amicizie, le abitudini. La cooperativa ha come mission principale quella di accogliere gli anziani che non possono o non desiderano rimanere in famiglia o nella propria casa. Nella struttura si presta assistenza al fine di promuovere il benessere psico-fisico della persona, offrendo occasioni sociali in un ambiente confortevole e stimolante. Si cerca di sviluppare la convivenza in modo che venga rispettata l'uguaglianza, senza distinzione o discriminazioni in base al sesso, razza. lingua. religione, pensiero politico o personale. Ad ogni ospite è garantita la libertà di scegliere le attività e i servizi di cui fruire tra tutte le alternative proposte dall'equipe di educatori e professionisti della coop. Il lavoro di ogni operatore viene svolto con equità ed imparzialità e considerando l'ospite al centro del proprio impegno. La fragilità dell'anziano è grande, per questo ogni ospite, a maggior ragione se afflitto da malattie e da difficoltà psico-fisiche, ha diritto di ricevere un trattamento che non sia lesivo della sua dignità. Il personale opera sempre con tale consapevolezza con dividendo gli obiettivi, gli scopi e i valori della cooperativa sociale. A tali attività, che rappresentano il "core business" della struttura, se ne affiancano altre, propedeutiche a quella principale, di costante attenzione agli anziani e appagamento delle loro esigenze; la direzione e l'organo amministrativo del Residence si dedicano, infatti, in modo incessante alla cura dei rapporti con Enti e Istituzioni, al fine di realizzare una sempre maggiore integrazione e al fine di reperire e gestire al meglio le risorse economico finanziarie necessarie al miglioramento dei servizi offerti o alla creazione di nuovi. La cooperativa cura i rapporti di collaborazione con altri enti dello stesso settore e della cooperazione sociale riconoscendo nella

collaborazione tra gli enti con la medesima finalità un elemento fondamentale al perseguimento degli obiettivi

Governance

Sistema di governo

L'amministrazione della Cooperativa è affidata al Consiglio di amministrazione con tre consiglieri e ha poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società: delibera su ammissione ed esclusione dei Soci, predispone i regolamenti interni alla cooperativa; cura l'esecuzione delle delibere assembleari; redige i bilanci consuntivi e preventivi. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi, in tale caso l'incarico scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica (art. 2383, secondo comma del Codice Civile). Il presidente del consiglio di amministrazione, o in sua assenza od impedimento il vicepresidente, è il legale rappresentante della cooperativa. Il CdA è l'organo decisionale attraverso il quale si concretizzano le strategie della Cooperativa, mediante l'organizzazione e l'allocazione delle sue risorse umane, finanziarie ed immobiliari. Le sue riunioni sono verbalizzate. L'assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'impresa, composta dai Soci della cooperativa e ha il compito di approvare il bilancio di esercizio, eleggere le cariche sociali, indirizzare l'attività sociale. E' un organo sovrano per la natura delle deliberazioni che può prendere e opera secondo il principio "una testa, un voto".

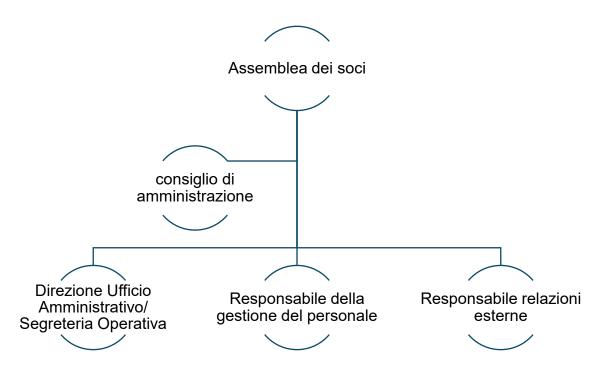
Soci hanno diritto di voto in assemblea dopo 90 giorni di iscrizione al libro Soci.

La governance della cooperativa sociale Residence Villa Trexenta è esercitata dagli Organi Sociali riconosciuti dallo Statuto:

Assemblea dei soci	L' Assemblea dei Soci può essere ordinaria o straordinaria ai sensi di legge. L' Assem-
	blea ordinaria ha luogo almeno una volta l'anno e permette di realizzare diverse attività:
	approvazione del Bilancio;
	nomina e revoca degli Amministratori;
	 nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale;
	delibera del compenso del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sinda-
	cale;
	 delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci;
	 delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea;
	Assemblea straordinaria, invece, agisce sulle modifiche dello Statuto, sulla nomina, la

	sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita
	dalla legge di sua competenza.
	L'assemblea dei soci è organo sovrano della cooperativa e ne delinea le linee operati-
	ve.
Consiglio di	Il Consiglio di Amministrazione è investito di più ampi poteri per l'amministrazione e la
Amministrazione	gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa, ad eccezione di quelli espressa-
	mente riservati all'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione attua le operazioni neces-
	sarie per l'attuazione dell'oggetto sociale ed in genere tutte le operazioni attribuite alla
	sua competenza dalla legge o dallo Statuto stesso. La maggioranza dei componenti del
	Consiglio di Amministrazione è scelta tra i soci cooperatori. Attualmente il cda della
	cooperativa sociale è composto da tre membri, due socie e un non socio.

Organigramma



Nell'anno oggetto di rendicontazione la cooperativa sociale ha provveduto alla nomina del revisore legale avendo superato quei parametri che per legge ne impongono la nomina. Con verbale dell'assemblea dei soci del 15.05.2024 la cooperativa sociale ha nominato il Dott. Antonio Mura a ricoprire tale incarico sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2025.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Le decisioni relative al coordinamento della Cooperativa, allo sviluppo delle attività, alla gestione del personale e al controllo interno competono all'assemblea dei Soci e, per sua delega, al Consiglio di Amministrazione, retto dal Presidente. A coadiuvare l'operato del C.D.A., i responsabili delle aree in cui è articolata l'organizzazione dell'ente, a cui sono affidati la determinazione delle linee operative e lo sviluppo dei valori, delle finalità e dei comportamenti condivisi all'interno dell' équipe di lavoro (vedi organigramma).

I membri del Consiglio di Amministrazione si riuniscono, indipendentemente dalle scadenze formali quindi ogni qualvolta si renda , al fine di monitorare l'andamento della Cooperativa e confrontarsi sul miglioramento continuo dell'attività operativa e sulle linee di sviluppo della stessa. Attualmente il cda è composto da due soci e un non socio. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Cooperativa senza eccezione di sorta

Cossu Cocco Federica	Data prima nomina 02.02.2018		
Carica ricoperta	Data di nomina 05.06.2025		
Presidente Cda - Legale rappresentante	Periodo in carica 3 esercizi		
Cocco Ivana Maria Francesca	Data prima nomina 02.02.2018		
Carica ricoperta	Data di nomina 05.06.2025		
Vice Presidente cda - consigliere	Periodo in carica 3 esercizi		
Puddu Simone	Data prima nomina 11.02.2019		
Carica ricoperta	Data di nomina 05.06.2025		
CONSIGLIERE	Periodo in carica 3 esercizi		

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente Cossu Cocco Federica

Durata Mandato (Anni) 3 esercizi

Numero mandati del Presidente 2

Consiglio di amministrazione

Durata Mandato (Anni) 3 esercizi

N.° componenti persone fisiche 3

Maschi 1

Totale Maschi %33.33

Femmine 2

Totale Femmine %66.67

da 41 a 60 anni 3

Totale da 41 a 60 anni %100

oltre 60 anni 0

Totale oltre 60 anni %0

Nazionalità italiana 3

Totale Nazionalità italiana %100.00

Partecipazione

Vita associativa

L'esercizio della partecipazione democratica alla gestione della cooperativa si esprime attraverso i momenti assembleari previsti dallo statuto. La partecipazione attiva alla vita associativa è una peculiarità della cooperativa Residence Villa Trexenta. Infatti il tipo di servizio e l'organizzazione che i soci si sono dati prevede la condivisione quotidiana tra i soci nell'ambito della convivenza comunitaria. Lo scambio nelle relazioni quotidiane consentito dalla vita residenziale, permette

un'ampia partecipazione degli associati alla vita dell'ente e ne supporta la democraticità interna. In particolare:



<u>Con e tra i personale</u> Vi è un confronto quotidiano (anche tramite il rilascio dei c.d. "passaggi di consegna" tra operatori) oltre alla pianificazione generale e periodica delle attività che

consente un adeguato coordinamento della struttura e delle azioni



Tra i soci Oltre ai momenti assembleari ufficiali i soci hanno un confronto/incontro quotidiano



Con gli ospiti, gli utenti e i clienti

Gli ospiti della struttura Residence Villa Trexenta sono i destinatari diretti dei servizi. I clienti della cooperativa sono le famiglie e le amministrazioni dei vari territori che ricorrono ai servizi della cooperativa a favore dei destinatari. Ogni soggetto è coinvolto nella vita della cooperativa con un livello di coinvolgimento differente misurato in maniera personalizzata



Collettività e territorio

La cooperativa gestisce una pagina social costantemente aggiornata per raggiungere e informare la collettività sul proprio operato: https://it-it.facebook.com/villatrexenta/

La struttura è punto di riferimento per servizio nel territorio dove è anche fonte di lavoro per diversi residenti dell'hinterland.

Numero aventi diritto di voto

3

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea 15.05.2024

N. partecipanti (fisicamente presenti) 3

N. partecipanti (con conferimento di delega) 0

Indice di partecipazione %.100

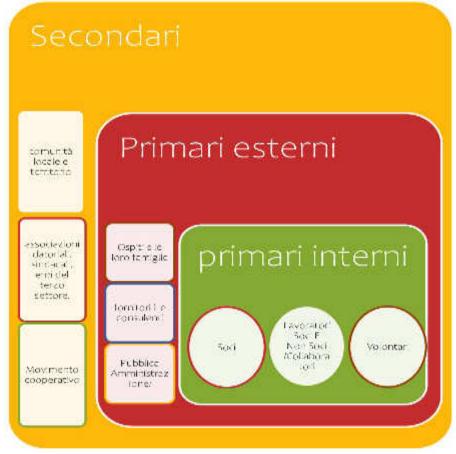
Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

Gestire una struttura come Residence Villa Trexenta significa avere un contatto quotidiano con i cittadini e in particolare le fasce più deboli della popolazione (anziani /soggetti parzialmente non autosufficienti) significa "prendere in carico" non solo un singolo utente ma creare e sviluppare reti locali, coinvolgere più soggetti di una comunità, contribuire al benessere di un territorio. Per questo oltre ai soci, ai lavoratori, ai volontari, alle famiglie, tra i portatori di interesse di della cooperativa sociale (ovvero gli "stakeholder") vi sono i cittadini stessi, la collettività, ai quali la Cooperativa offre di riflesso i propri servizi. I portatori di interesse sono tutti quei soggetti coinvolti nelle attività stesse della cooperativa (vedi mappa che segue) i quali attraverso il bilancio sociale hanno a disposizione uno strumento per valutare la performance della Cooperativa sotto l'aspetto economico, sociale e alla luce della mission aziendale, dei valori e delle azioni previste

<u>Immagine</u>





Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Ciascun socio ha diritto a un voto. L'assemblea dei soci, l'essenza della cooperativa, è definita

tradizionalmente organo della volontà sociale, perché è chiamata a operare le scelte di fondo e

a definire gli indirizzi, le finalità e le strategie. Il socio è colui che ha scelto di impegnarsi con altri

soci alla realizzazione di un progetto comune.

Essere soci della Villa Trexenta significa far parte di una "famiglia" che condivide etica e valori

per i quali solo donando una parte di se stessi ci si può sentire veramente appagati. Inoltre es-

sere soci permette la partecipazione attiva e la condivisione di alcuni aspetti della cooperativa

che non sono accessibili ai lavoratori non soci, come gli aspetti relativi all'amministrazione e alle

decisioni della società. L'ammissione è finalizzata al raggiungimento dello scambio mutualistico

e all'effettiva partecipazione del socio all'attività della cooperativa. La figura del Socio è centrale

per l'esistenza stessa della Cooperativa. Infatti è precisamente la volontà dei soci di collaborare,

creare valore, darsi mutuo sostegno per una missione comune, che dà senso alla Cooperativa

stessa. Essere socio significa diventare l'elemento portante di un modello di impresa democrati-

ca e partecipata perché controllata dai soci attraverso il voto in assemblea secondo il principio:

una testa, un voto.

La Cooperativa consente l'ingresso ai soci secondo principi di democraticità e uguaglianza pre-

visti dal Codice Civile e descritti nel proprio Statuto. La cooperativa è una struttura aperta. Chi-

unque ne condivida i principi mutualistici può chiedere di farne parte ed essa può accettare tale

richiesta purché sia in grado di soddisfare il bisogno di lavoro o di servizio nel rispetto del prin-

cipio cooperativistico della porta aperta.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari

4

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

Soci svantaggiati 0

23

Soci persone giuridiche 0 Focus Soci persone fisiche Genere Maschi2 %. 50 Femmine2 %. 50 Totale 04 Età Dai 41 ai 60 anni 4 %100 Nazionalità Nazionalità italiana 04 % 100 Studi Laurea 01 % 25 Scuola media superiore 03 % 75 Anzianità associativa da 6 a 10 anni 1

da 11 a 20 anni 3

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Il Contratto Collettivo applicato è il CCNL delle Cooperative Sociali. La cooperativa ha assunto una corretta condotta e ad un'attenta riflessione sulle metodologie lavorative, ispirandosi sempre alle fonti normative a sua disposizione. Anche per l'anno 2024 Residence Villa Trexenta è stata capace di mantenere stabili i livelli occupazionali, realizzando uno dei suoi obiettivi primari. Il capitale umano (socio e non socio) è il vero valore della cooperativa sociale che pone il rapporto di lavoro al centro del processo produttivo. Per sua natura di cooperativa sociale, pone la persona umana al centro di tutti i suoi processi, quelli decisionali e anche il processo lavorativo. Con riferimento alle politiche di lavoro adottate, la cooperativa cerca di prestare attenzione all'impatto occupazionale che il suo operare genera nel territorio, soprattutto con riferimento alla qualità del lavoro e delle relazioni interne (tra lavoratori - tra lavoratori e cooperativa). Le politiche di lavoro che cooperativa persegue quindi non si limitano a considerare parametri numerici (n. di occupati) quanto piuttosto a puntare sulla qualità dei rapporti di lavoro e sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti.

La cooperativa: adotta una politica mirata a dare stabilità ai rapporti dei lavoro. Quando non è possibile per esigenze del servizio si trova suo malgrado chiamata a stipulare contratti a tempo determinato (gestione delle ferie, maternità, servizi per tempi limitati, sostituzioni per malattia, caratteristiche dell'appalto...). Il risultato di queste politiche di lavoro trova riscontro nella qualità dei servizi erogati e nella qualità delle relazioni interne, puntando su turn over bassi e accrescendo il senso di appartenenza alla cooperativa. Nelle selezioni del personale, nel caso di nuove assunzioni, nelle relazioni e nel trattamento di ogni socio lavoratore e lavoratore non socio all'interno della cooperativa si ispira totalmente a principi di parità di trattamento. Nelle selezioni di nuovo personale viene valutata la professionalità del soggetto e le sue attitudini alla mansione ricercata. La cooperativa non attua alcuna discriminazione legata al genere, all'età o a profili personali del soggetto candidato. Ha provveduto e provvede alla formazione in materia ai sensi del D.Lgs 81 /2008 e fornisce i DPI adatti al tipo di attività.

Il benessere del lavoratore è il successo della cooperativa.

Con orgoglio si evidenzia che nell'anno 2024 la cooperativa ha contribuito nel suo piccolo al mantenimento e alla creazione di nuova occupazione.

I lavoratori della cooperativa sono per la maggior parte di genere femminile.

Le Risorse Umane rappresentano da sempre per Residence Villa Trexenta il capitale fondamentale sul quale basare la propria solidità d'impresa, nonché un elemento cardine per il perseguimento della mission La centralità delle Risorse Umane è espressa non soltanto dai numeri e dalle illustrate caratteristiche che raccontano le persone che operano per l'ente, ma anche dalle politiche del personale, dal modo in cui si sostiene la partecipazione e il coinvolgimento dei lavoratori e dai processi che valorizzano la persona. Il coinvolgimento delle figure professionali in tutte le fasi dei processi aziendali ha dato modo anche nel 2024 ai collaboratori di sentirsi valorizzati e riconosciuti come parte attiva della cooperativa. Questo ha aumento la consapevolezza dei collaboratori e dell'organizzazione come ambiente lavorativo, portando così ad individuare insieme le difficoltà, le risorse e le azioni strategiche volte al miglioramento, con l'obiettivo di aumentare il benessere lavorativo. Il personale sanitario

La qualità dell'assistenza sanitaria della struttura è garantita dalla presenza di:

- ✓ coordinatore della struttura
- ✓ Infermiere L'équipe infermieristica garantisce l'applicazione delle prescrizioni terapeutiche ed è il primo riferimento per gli operatori assistenziali nella gestione dei problemi sanitari degli ospiti.
- ✓ Il personale assistenziale Gli operatori socio sanitari (O.S.S) garantiscono aiuto e completa assistenza nelle attività della vita quotidiana. Seguono gli ospiti nell'arco delle 24 ore per garantire un ambiente di vita sereno e favorire il mantenimento dell'autonomia nelle attività quotidiane e il recupero delle abilità residue.
- ✓ Il personale riabilitativo Il servizio di Fisioterapia svolge interventi individuali e/o di gruppo mirati al recupero funzionale ed al mantenimento della capacità residue. Si occupa del trattamento della prevenzione dei danni da immobilità e della gestione degli ausili come carrozzine e deambulatori.
- ✓ Il personale socio educativo Lo staff socio educativo è composto da educatori professionali che lavorano per favorire il benessere globale dell'ospite attraverso interventi di socializzazione e di sostegno relazionale con lo sviluppo di progetti individuali e di gruppo. Gli Ospiti sono coinvolti in attività ludiche, laboratori di attività manuali ed espressive, attività culturali e feste.

Tutto il personale è adeguato al numero degli ospiti, non è mai inferiore al minimo previsto dalle vigenti disposizioni normative e opera nel rispetto di specifici progetti personalizzati

✓ Uffici amministrativi Gli Uffici Amministrativi comprendono l'Ufficio della Direzione generale, l'Ufficio Personale, la segreteria operativa e l'ufficio relazioni esterne.

Welfare aziendale

La cooperativa nell'anno 2024 non ha adottato piani welfare. Tuttavia cerca sempre di essere attenta alle singole esigenze dei lavoratori, assecondandole quando possibile e in linea con l'organizzazione aziendale.

Numero Occupati : 28
Occupati soci e non soci

occupati maschi	0
Di cui soci	0
occupati ì femmine	24
Di cui soci	01
occupati non soci	27
Di cui maschi	04
Di cui femmine	23
occupati fino ai 40 anni	15
Di cui soci	
occupati da 41 a 60 anni	14
Di cui soci	
occupati oltre 60 anni	
Di cui soci	
Occupati con Laurea	
Occupati con Scuola media superiore	21

Occupati con Scuola media inferiore	
Occupati con Scuola elementare	
Occupati con Nessun titolo	
Occupati con Nazionalità Italiana	01

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non) 0

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	20
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	02
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	06
Dipendenti a tempo determinato e a part time	
Collaboratori continuative Lavoratori autonomi Altre tipologie di contratto	
TOTALE	28

truttura							

Retribuzione annua lorda minima 17.863,91

Retribuzione annua lorda massima 30.547, 43

Rapporto%

N. LAVORATORI ASSUNTI ANNO 2024	25
N. LAVORATORI CESSATI ANNO 2024	22

SOGGETTI CHE HANNO FRUITO DELLA	
CIGD	
% CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO	% 42,20
INDETERMINATO	
% LAVORATORI PART TIME	% 12,60
RETRIBUZIONE LORDA DEL LIVELLO	1467,90
CONTRATTUALE PIÙ BASSO	
RETRIBUZIONE LORDA DEL LIVELLO PIÙ	1831,36
ALTO	

La forza lavoro nel corso dell'anno è stata distribuita come nella tabella qui riportata.

TIPOLOGIA	MASCHI	FEMMIN	UNDE	LAUREA	DIPLOMA	CONTRATTI A	CONTRATTI A
		E	R 40	TI	TI	TEMPO	TEMPO
						DETERMINAT	INDETERMINAT
						0	0
SOCIO	0	1	0	0	1	0	1
LAVORATOR							
E							
LAVORATOR	4	24	16	8	22	7	22
E NON							
SOCIO							
TIROCINANTI	0	0	0	0	0	0	0
VOLONTARI	0	0	0	0	0	0	0
COLLABORAT	0	0	0	0	0	0	0
ORI							
LAVORATORI		02					
AUTONOMI							

La tabella qui di seguito riportata è richiesta espressamente dalle linee guida ministeriali

CLASSIFICAZIONE PER	N LAVORATORI ANNO	N LAVORATORI
LIVELLO RETRIBUTIVO	2024	ANNO 2023
Livello D2	4	4
Livello D1	2	1

Livello E1	2	3
Livello C2	20	23
Livello A1	1	0
Livello		

Per l'esercizio 2024, il revisore legale dei conti ha percepito un compenso complessivo pari a euro 4.000,00 oltre IVA, inclusivo del contributo alla Cassa di previdenza professionale. L'importo è stato stabilito in sede di conferimento dell'incarico ed è commisurato all'entità e alla complessità dell'attività di controllo richiesta, nel rispetto della normativa di riferimento e degli standard di mercato per prestazioni analoghe.

Il compenso si riferisce esclusivamente all'attività di revisione legale svolta ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 e non comprende ulteriori prestazioni di consulenza o supporto professionale, non previste nell'ambito dell'incarico.

valori espressi in termini NUMERICI E IN TERMINI PERCENTUALI

Controversie di lavoro.....

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 20. – 68,97 %
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 02. – 6.90%
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 05 – 17,24.%
Dipendenti a tempo determinato e a part time 02 – 6,90 %
Collaboratori continuative 0
Altre tipologie di contratto/
Turnover complessivo 02
Entrati nell'anno di rendicontazione (assunzioni avvenute al 31/12/2024) 25
Usciti nell'anno di rendicontazione (tutte le cessazioni, dimissioni licenziamenti, pensionamenti
ecc avvenuti al 31/12/2024) 22
Organico medio al 31/12/2024 23,47
N. malattie professionali
N. infortuni professionali

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Nell'anno 2024 non si sono svolti corsi di formazione.

Qualità dei servizi Attività e qualità di servizi

Descrizione

La Cooperativa svolge un costante lavoro di verifica e controllo sui servizi offerti e sulle risposte alle esigenze dei propri ospiti, per un continuo miglioramento degli standard di qualità. Come punti di riferimento, a garanzia della qualità del servizio, si procedere con al seguente organizzazione:

- 1. Supervisione delle équipe di lavoro. Promozione e supporto di attività capaci di monitorare, valutare e migliorare i processi di erogazione dei servizi e delle prestazioni .
- 2. Definizione di politiche e strategie volte a garantire il rispetto dei diritti degli utenti, in relazione all'umanizzazione dei servizi, alla personalizzazione delle cure, alla tutela della privacy
- 3.La Cooperativa si impegna a monitorare costantemente la qualità dei servizi erogati attraverso attività di controllo della qualità attraverso la valutazione sistematica di reclami e suggerimenti provenienti dai fruitori dei servizi

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

Migliorare, cambiare, sperimentare, offrire sempre più dignità e dialogo. Impegnarsi nell'accrescere il benessere di anziani e famiglie. Intuire le necessità, elaborare nuove risposte ai bisogni vecchi e nuovi di anziani, ospiti e famiglie. Sono le parole che costituiscono il Dna e la missione della cooperativa. Residence Villa Trexenta concepisce l'assistenza e la cura in modo dinamico e ritiene che i cambiamenti sociali e culturali richiedano attenzione, capacità di lettura e osservazione al fine di individuare nuovi servizi e immaginare nuovi progetti. Lo ha dimostrato anche la recente situazione pandemica che ha portato la struttura a doversi riorganizzare e a strutturarsi per affrontare l'imprevisto sia nelle relazioni esterne che nella gestione dei rapporti

interni (tra soci e tra dipendenti)

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio Altri Servizi

n. utenti diretti 83

n. utenti diretti anziani totalmente o parzialmente autosufficienti che non hanno la possibilità di

vivere autonomamente presso il proprio nucleo famigliare (comunità alloggio) e soggetti non

autosufficienti e/o affetti da gravi deficit psico-fisici verso i quali vengono erogati prestazioni di

natura assistenziale, relazionale, assistenza medica, infermieristica e trattamenti riabilitativi per

il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere del paziente ospitato

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La coop. ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede.

Questo aspetto ha un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che

la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando

la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro. Di rilievo nella

riflessione sull'impatto occupazionale della cooperativa sociale è l'analisi dell'impatto

occupazionale femminile e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale

occupati dipendenti è di percentuale importante, quasi totalitaria. L'impatto occupazionale può

essere poi analizzato anche in termini di qualità del lavoro offerto, guardando ad alcuni

parametri adottati per definire il buon lavoro quale per esempio la stabilità occupazionale, quindi

la tipologia di contratto applicata ai lavoratori.

Media occupati del periodo di rendicontazione...

--29,07

Media occupati (anno -1)

25,47.

Media occupati (anno -2)

26,05

32

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Sociale

Residence Villa Trexenta accoglie da diversi anni giovani volontari del Servizio Civile Universale presso la propria struttura. Si tratta di un modo per permettere a giovani in crescita ed in formazione di dedicare un anno della propria vita al progetto che la cooperativa sociale pensa per loro, utile senza dubbio anche agli ospiti della Comunità. Un'esperienza volontaria, aperta a giovani dai 18 ai 29 anni, che rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un'indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del nostro Paese. Il settore in cui i giovani vengono accolti e su cui i progetti si basano è quello dell'assistenza. Gli obiettivi specifici che si è cercato di raggiungere con il progetto de 2024 sono stati tesi a migliorare complessivamente la qualità della vita degli ospiti della comunità alloggio e casa protetta e a contrastare l'isolamento degli anziani favorendo l'interazione sociale, culturale e esperienziale tra i giovani volontari, gli ospiti della Comunità e le risorse umane territoriali.

Residence Villa Trexenta soc. coop. sociale con i suoi committenti crea relazioni di fiducia ed esperienze di riuscita sussidiarietà, mettendo in campo professionalità e competenza. Da sempre si pone al fianco delle famiglie e del territorio con proattività, realizzando in maniera sinergica agli enti del territorio risposte efficaci per le esigenze delle comunità in cui si opera significa non porsi come meri esecutori di servizi, bensì prendersi cura con senso di responsabilità e passione di comunità e territori.

Anche nell'anno 2024 l'impresa sociale si propone di offrire risposte credibili alle sfide sociali del nostro tempo, così come ai piccoli e grandi problemi delle comunità locali e dei territori. Produrre impatti positivi attraverso i servizi significa generare opportunità concrete e trasformazioni di lungo periodo. Significa contribuire al bene comune, dove la creazione di valore economico non rappresenta più il solo scopo dell'attività d'impresa, ma diventa cruciale porsi in una prospettiva di più ampio respiro, che metta al centro il tema dell'impatto sociale delle attività svolte. La cooperativa sociale è strutturata in modo tale da interpretare i bisogni profondi delle realtà in cui opera e di offrire risposte complesse e mirate, in un'ottica di sostenibilità economica e di cambiamento sociale

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

Gli inserimenti degli ospiti nella struttura sono determinati dalle famiglie o in alcuni casi anche dai servizi sociali della diverse amministrazioni regionali. Pertanto con le stesse la cooperativa ha dei rapporti di collaborazione e comunicazione costante che hanno caratterizzato anche il 2024. Le relazioni riguardano soprattutto l'inserimento del singolo ospite interessato e la pianificazione e personalizzazione della sua residenzialità. Trattandosi di una struttura importante per la comunità di Selegas e del territorio attivi e collaborativi sono i rapporti con l'amministrazione locale

Impatti ambientali

La cooperativa non opera in ambiti particolari che utilizzano strumentazioni o dispositivi impattanti, la sua attenzione è volta a diffondere una pratica interna tesa al riciclo e al consumo consapevole e controllato. La diffusione di tale cultura si sviluppa su diversi ambiti:

- tra soci e lavoratori nell'esecuzione dei servizi
- tra la cooperativa e gli ospiti della struttura al fine di condividere ed educare al concetto di consumo consapevole, al riuso e al riciclo.

Nello svolgimento della propria attività la cooperativa è particolarmente attenta ad operare limitando l'impatto che il proprio agire potrebbe avere sull'ambiente. In particolare si riducono gli sprechi limitatamente ai consumi di acqua ed energia. La cooperativa negli anni passati ha installato un impianto fotovoltaico al fine di dotarsi di un sistema di energia alternativo e più rispettoso dell'ambiente.

Si assicura che i servizi di pulizia (affidati a cooperativa sociale di tipo B al fine di partecipare indirettamente a progetti di inclusione socio lavorativa di soggetti svantaggiati) vengano svolti utilizzando prodotti e modalità volti a ridurre gli sprechi e attraverso l'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale. Si ura la raccolta differenziata, evitando per quanto possibile la produzione di plastica; nelle attività amministrative riduce lo spreco di carta e di cancelleria; tra i fornitori predilige quelli locali

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

<u> Dati Economici E Finanziari –</u>

L'esercizio 2024 si è chiuso per la Cooperativa Residence Villa Trexenta con un risultato economico positivo, confermando il trend di stabilità e consolidamento già avviato negli ultimi anni. L'utile d'esercizio si è attestato a euro 240.349, in crescita rispetto all'utile del 2023 pari a euro 233.963, che risulta ancora iscritto tra gli utili portati a nuovo, in attesa di deliberazione nella prossima assemblea.

I ricavi delle prestazioni si sono mantenuti sostanzialmente stabile, passando da euro 1.928.764 nel 2023 a euro 1.962.360 nel 2024, a dimostrazione della continuità dei servizi erogati e dell'equilibrio tra capacità produttiva e domanda. La struttura dei costi è stata coerente con gli obiettivi gestionali, e l'incidenza dei costi per il personale, pari a euro 864.769, si conferma come voce principale, in linea con la natura labour-intensive dei servizi sociosanitari offerti.

Sul piano patrimoniale, l'evento di rilievo dell'esercizio è rappresentato dal raggiungimento e superamento della soglia di euro 4.000.000 di patrimonio netto, che si attesta al 31/12/2024 a euro 4.179.475, rispetto ai euro 3.952.635 dell'anno precedente. Tale risultato è stato reso possibile dalla destinazione dell'utile alle riserve indivisibili, rafforzando il profilo di sostenibilità e continuità della cooperativa.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 59/1992, il superamento della soglia delle riserve indivisibili ad oltre 4.000.000 di €uro ha reso obbligatoria la certificazione del bilancio, a partire dall'esercizio 2025, da parte di una società di revisione convenzionata con Legacoop, a conferma della crescente dimensione economica e della trasparenza gestionale dell'ente.

Dal punto di vista finanziario, le disponibilità liquide risultano pari a euro 1.301.116, in aumento rispetto a euro 1.121.265 dell'anno precedente, evidenziando una buona capacità di presidio dei flussi di cassa. Contestualmente, si è assistito alla dismissione del portafoglio titoli, riflettendo la scelta di riallocare le risorse verso impieghi più coerenti con le finalità mutualistiche e operative.

Sul versante dei crediti, l'attivo circolante riporta un ammontare complessivo di euro 5.094.302, in lieve crescita rispetto al 2023 (euro 4.776.321). Tra questi si segnala un credito di euro 675.200 verso la società controllata Tonneri S.r.l., connesso all'operazione di acquisizione e successiva locazione dell'immobile ad uso della Cooperativa. In tale contratto è stata inoltre prevista una caparra di euro 1.450.000, che verrà progressivamente compensata con i canoni di locazione, fissati a condizioni di mercato (€ 240.000 + IVA annui).

L'indebitamento finanziario si mantiene sotto controllo, con un mutuo ipotecario residuo pari a euro 1.157.485, in regolare ammortamento, a fronte di un originario finanziamento di euro 1.450.000 contratto nel 2022 e ipoteca pari a € 2.175.000

Obiettivi economico-finanziari futuri

Per i prossimi esercizi, la Cooperativa si pone l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la propria struttura patrimoniale e di consolidare l'equilibrio economico-finanziario, orientando le scelte gestionali alla sostenibilità di lungo periodo. In particolare, sono previste le seguenti azioni:

- migliorare i propri assetti organizzativi in ambito amministrativo, attraverso un percorso
 di progressiva strutturazione interna volto a garantire una maggiore efficienza nella gestione contabile e finanziaria, un miglior presidio dei processi documentali e un adeguamento delle procedure agli standard richiesti in vista della certificazione del bilancio e
 dell'evoluzione normativa del settore.
- Rafforzare l'attività di controllo di gestione e di pianificazione finanziaria, con particolare attenzione ai flussi di cassa e al fabbisogno operativo netto;
- Proseguire negli investimenti immobiliari e infrastrutturali, in coerenza con la crescita dei servizi offerti e con le opportunità derivanti dalla sinergia con la società controllata Tonneri S.r.I., avviando in particolare la fase di ristrutturazione degli immobili acquisiti in locazione, con riferimento all'ex Hotel Hinterland, destinato a diventare un presidio strategico per l'ampliamento dell'offerta socio-assistenziale della Cooperativa nel territorio di Cagliari.
- Diversificare le fonti di finanziamento, anche attraverso il ricorso a bandi pubblici, strumenti di finanza agevolata o misure legate alla transizione ecologica e digitale;
- Rinnovare l'impegno nella formazione e valorizzazione del personale, riconosciuto come risorsa strategica sia per la qualità dei servizi che per la coesione interna;
- Preservare e rafforzare i rapporti con il sistema cooperativo di riferimento, con le istituzioni territoriali e con i soggetti finanziatori, per consolidare la reputazione della Cooperativa come soggetto affidabile e generatore di valore sociale ed economico.

L'attenzione all'equilibrio economico, la trasparenza dei processi contabili e l'uso responsabile delle risorse continueranno a rappresentare gli elementi chiave per il percorso di sviluppo della Cooperativa, nel rispetto della propria missione mutualistica e sociale.

Indicatori economici (2024)

- Incremento del costo del lavoro rispetto al 2023: +18,69%
- Incremento dei ricavi rispetto al 2023: +1,74%
- Incidenza del costo del lavoro sui costi totali: 76,19%
- Dipendenza da fonti pubbliche (rapporto tra ricavi da enti pubblici e ricavi complessivi): 10.12%
- Verifica mutualità prevalente (incidenza costo del lavoro soci su costo del lavoro totale):
 4,03%

Indicatori patrimoniali e di risultato

Valore della produzione: € 2.015.927
Attivo patrimoniale: € 6.902.608
Patrimonio proprio: € 4.179.475
Utile di esercizio: € 240.349

Valore della produzione

Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
2.015.927	2.051.112	1.827.621

Composizione del valore della produzione

Derivazione dei ricavi	Euro
RICAVI DA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	198.602
RICAVI DA ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE E DELLA	0
COOPERAZIONE	
RICAVI DA PERSONE FISICHE	1.763.758
RICAVI DA AZIENDE PROFIT	0
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	19.477
RICAVI DA DONAZIONI COMPRESO 5PER MILLE	0

FATTURATO PER SERVIZIO EX. ART. 2 DEL D.LGS 112/2017	Euro
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre	1.966.120
2000, n. 328, e suc. Mod., ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio	

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ii) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; ji) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; li) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	1992, n. 104, e suc. Mod.e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e suc. Mod.	
14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ii) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; j) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di 0	b) interventi e prestazioni sanitarie;	
successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; i) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di o	c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del	
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ii) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; ji) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 0 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e	
2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ii) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 0 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	successive modificazioni;	
e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; i) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 0 0 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo	
dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ii) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; ji) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; li) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 0 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	2003, n. 53, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	
e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ii) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 0 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni	
raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ii) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; ji) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	dell'ambiente e all'utilizzazione accorta	
f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di	
del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 0 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi	
g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi	
g) formazione universitaria e post-universitaria; h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	del decreto legislativo 22 gennaio	
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale ii) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	2004, n. 42,	
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	g) formazione universitaria e post-universitaria;	
incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale	
del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale,	
j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica	
legge 6 agosto 1990, n. 223 k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	
k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della	
religioso; I) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di 0	legge 6 agosto 1990, n. 223	
I) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o	
al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	religioso;	
povertà educativa m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti o composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di 0	I) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e	
m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della	
composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di 0	povertà educativa	
Terzo settore; n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 0) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di 0	m) servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti	0
n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di 0	composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del	
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di 0	Terzo settore;	
	n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125	0
rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o	o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di	0
	rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o	

a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto	
commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata situata, di	
norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato	
a promuovere l'accesso del produttore al mercato, e che preveda il pagamento di un	
prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di	
garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed	
internazionali, in modo da permettere ai	
lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali,	
nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;	
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori	
e delle persone di cui al comma 4;	
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008,	
nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare	
bisogni sociali, sanitari, culturali,	
formativi o lavorativi;	
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti	
s) microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.	
385, e successive modi□cazioni;	
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e	
successive modiffcazioni	
u) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche	
v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità	
organizzata	

Fatturato per servizio cooperativa sociale tipo A € 1.966.120 Fatturato per territorio Provincia Cagliari € 1.966.120

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

Residence Villa Trexenta nasce nella forma giuridica della srl per poi trasformarsi in cooperativa

sociale.

I soci, rilevando i bisogni del territorio e in virtù dei valori da loro effettivamente perseguiti, han-

no poi scelto la forma della cooperativa sociale di tipo A, unendo le proprie competenze per l'e-

rogazione dei servizi e delle prestazioni rivolte alla comunità e agli ospiti. La scelta della forma

cooperativa è stata consapevolmente operata in considerazione del fatto che i soci fondatori

non volevano perseguire nello svolgimento dell'attività d'impresa un fine meramente lucrativo,

tipico delle società di capitali, ma uno scopo mutualistico ispirato ai principi di: democrazia, u-

guaglianza, mutualità,

intergenerazionalità-, porta aperta, solidarietà, responsabilità sociale e formazione professiona-

le. Questo è il valore cooperativa che caratterizza l'operato della cooperativa Residence Villa

Trexenta.

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Altro

Tipologia Partner: Cooperative

Denominazione Partnership Legacoop sociali

Tipologia Attività Partecipazione alla vita associativa, condivisione di valori principi,

cooperazione tra

Cooperative.

Al fine di supportare gli enti e gli operatori nei processi formativi per la qualifica di Oss e super

OSs accoglie al suo interno i tirocinanti e tramite il responsabile e i tutor designati concorre

attivamente alla loro formazione pratica.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età;, 4. istruzio-

ne di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento

permanente per tutti;, 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment

40

(maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze;, 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;, 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Politiche e strategie

In relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda Onu 2030 che mirano a intervenire sulla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, l'esclusione sociale, le discriminazioni e allo sviluppo sociale ed economico, la cooperativa sociale Residence Villa Trexenta si ripropone, condividendone i principi di base, di fornire il suo contributo in base alle proprie capacità per raggiungere gli obiettivi di: ridurre le disuguaglianze nell'accesso ai servizi, incentivare percorsi di inclusione sociale della popolazione anziana e fragile, promuovendo azioni di sensibilizzazione in favore della parità di genere e delle pari opportunità all'interno della organizzazione. interna.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

La cooperativa sociale presta particolare attenzione alla valorizzazione degli stakeholder con i quali instaura importanti relazioni di scambio e i cui interessi sono correlati al buon andamento della stessa:

- Stakeholder interni (soci/dipendenti, collaboratori e consulenti, volontari)
- Stakeholder esterni (utenti, famiglie, comunità locale, associazionismo, fornitori, finanziatori, pubblica amministrazione, collettività).

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Categoria Soci

Tipologia di relazione o rapporto Scambio mutualistico, Decisionale e di coinvolgimento, Integrazione e inserimento lavorativo

Livello di Coinvolgimento Generale: attività complessiva della cooperativa

Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);, Azioni "bidirezionali" (Es.: focus group gli stakeholder);

Categoria Lavoratori

Tipologia di relazione o rapporto Integrazione e inserimento lavorativo

Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)

Modalità di coinvolgimento modalità "monodirezionali" di tipo informativo (Es.: diffusione del bilancio sociale a tutti gli stakeholder);

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Categoria Utenti

Tipologia di relazione o rapporto Qualità dei servizi

Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)

Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione);

Categoria Committenti

Tipologia di relazione o rapporto Qualità dei servizi,

Livello di Coinvolgimento Specifico: confronto su un'attività specifica/settore specifico della cooperativa (es. politiche di welfare, inserimento lavorativo..)

Modalità di coinvolgimento Azioni di tipo "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione

Innovazione

Nell'anno di rendicontazione non si sono svolte attività di ricerca e progettualità innovative

Cooperazione

Il valore cooperativo

I soci della Residence Villa Trexenta Società Cooperativa Sociale credono fermamente nei valori dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale, dell'attenzione e cura verso gli altri, hanno scelto la forma cooperativa perché le idee progettuali si rafforzano nell'interazione reciproca e le conoscenze e diverse esperienze hanno la possibilità di essere messe a sistema.

Si è scelta la natura solidaristica e non speculativa del fare economia, nel rispetto dei valori della solidarietà, dell'equità e dell'uguaglianza. Il profitto in sé non è il loro obiettivo principale, quanto piuttosto il mezzo attraverso il quale garantire la sostenibilità economica e assicurare la solidità della cooperativa. Nell'agire quotidiano rincorrono i principi cooperativi della democrazia (contribuendo attivamente a stabilire politiche e ad assumere le relative decisioni) della partecipazione economica, dell'autosufficienza e dell'autonomia, della parità (evitando discriminazioni di ordine sociale, di genere e provenienza, politiche o religiose secondo il principio della porta aperta). Hanno a cuore la formazione, utile alla crescita professionale personale e dell'intera cooperativa e, attraverso la cooperazione, sostengono il movimento cooperativo attraverso il quale è più facile e agevole conseguire uno sviluppo durevole e sostenibile delle proprie comunità. Aderiscono alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue partecipando attivamente alla vita associativa. Credono nel principio della cooperazione tra cooperative.

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Il processo di rendicontazione è una carta d'identità in continuo aggiornamento della cooperativa, non solo un biglietto da visita per l'esterno, ma anche una riflessione sul percorso che si sta facendo e sulle tappe intermedie per raggiungere una meta finale.

L'approccio al bilancio sociale è consapevole del fatto che il documento senza dubbio potrà essere migliorato. Una partecipazione ancora più intensa della base sociale, un coinvolgimento anche di attori esterni, il potenziamento dei servizi, una stima corretta di tempistica e risorse, tutto ciò è un obiettivo di medio periodo che la cooperativa vuole porsi a partire dalle prossime annualità.

F.to Federica Cossu Cocco